

SAN STINO

La banda delle slot colpisce alla Salute alla trattoria Lorenzon

SLOT MACHINE

Ancora un colpo ai danni di un bar nel Portogruarese



SAN STINO - La banda delle slot imperversa nel Portogruarese. Colpite la trattoria "Lorenzon" di La Salute di Livenza e una pizzeria di Fossalta di Portogruaro. Raid commessi nel corso del fine settimana, che hanno permesso ai malviventi di fuggire con qualche migliaia di euro, anche se il bilancio definitivo è ancora in corso. L'altra notte la banda è arrivata in centro a La Salute, nella popolosa frazione di San Stino, riuscendo ad entrare nella trattoria di corso Cavour dopo aver forzato un infisso. In pochi minuti i malviventi, pare almeno tre quelli che sono messi all'opera, si sono impossessati del cambiamo-

nete mettendosi in fuga. L'allarme ha permesso alle forze dell'ordine di arrivare poco dopo, ma i ladri si erano già messi in fuga rischiando di essere intercettati dai militari. Sono infatti stati notati verso le 2.30 a bordo di una Bmw cabrio, in coda sulla strada che da Torre di Mosto porta verso Ponte Crepaldo a seguito di un incidente ma sono riusciti a fuggire. L'altra notte un'altra visita in un locale di San Biagio, a Fossalta, dove i ladri avrebbero colpito sempre allo stesso modo, fuggendo con il cambia monete. Sul caso indagano i carabinieri. (M.Cor.)

© riproduzione riservata

BIBIONE Titolare di una catena di market pedinato nel percorso dal negozio alla propria abitazione

Minacciato, fa fuggire i banditi

Inseguito fino a casa, imprenditore si mette a urlare. Uno dei malviventi aveva una pistola

Marco Corazza

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Un imprenditore è stato inseguito fino a casa dai banditi che volevano rapinarlo, ma è riuscito a sventare il colpo mettendosi ad urlare.

I due banditi, uno armato di pistola e l'altro che attendeva in sella a una motocicletta, si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce. Nel frattempo alcuni testimoni, che avevano udito le grida di aiuto dell'imprenditore, hanno telefonato al 112 che ha fatto intervenire i carabinieri, i quali per un soffio non hanno incrociato i malviventi. La tentata rapina è andata in scena una decina di minuti prima delle 22 di sabato in via Capricorno a Bibione quando D.B., 30enne che con la famiglia gestisce alcuni market di alimenta-

ri tra Lignano e Bibione, è uscito dal negozio di Lignano per recarsi a casa. Un percorso di pochi chilometri in cui i malviventi hanno seguito la vittima.

Quando l'uomo è arrivato sull'uscio dell'abitazione, in via Capricorno a Bibione, si è visto avvicinare da uno dei due malviventi che, armato di pistola, gli ha intimato di consegnare tutto ciò che aveva. L'imprenditore, che aveva con sé l'incasso della giornata, si è messo a urlare a squarciagola chiedendo aiuto. Un comportamento che evidentemente ha colto di sorpresa il rapinatore, che ha preferito fare marcia indietro. Con il complice, che attendeva in sella a una moto, ha preferito fuggire. Pochi istanti dopo sono arrivati i carabinieri della locale stazione, diretti dal maresciallo Alberto Di

Silvio, nel frattempo avvisati da altri turisti che nella zona avevano udito la richiesta di aiuto della vittima. Raccolte le prime informazioni, i militari dell'Arma si sono messi subito alla ricerca della moto, con la coppia di malviventi che indossava rispettivamente un casco bianco e uno nero. Purtroppo ogni tentativo di rintracciare i banditi è andato a vuoto. Ora le indagini si pongono l'obiettivo di scoprire i due malviventi attraverso le telecamere di videosorveglianza, tra cui quelle del comando di Polizia locale che registrano ogni passaggio dei veicoli in entrata e in uscita da Bibione. Purtroppo non è la prima volta che i banditi tentano di rapinare i titolari dei market della costa. Negli ultimi anni a Bibione ci sono stati un paio di casi.

© riproduzione riservata



CARABINIERI In corso le indagini dell'Arma

CINTO CAOMAGGIORE

Demolito l'ex Antoniali così il centro cambia volto

CINTO - Il centro di Cinto cambia visuale: è stato infatti demolito il complesso denominato ex-Antoniali, all'incrocio tra via Roma e via Trieste. L'Amministrazione comunale sta procedendo infatti con l'attuazione dei punti del proprio programma elettorale, di cui una parte era dedicata alla riqualificazione del centro di Cinto. «Il primo passo era la messa in sicurezza di via Roma, già effettuata con la sostituzione del porfido con asfalto fonoassorbente - dichiara il vicesindaco Alessandro Coccolo, assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica che ha seguito al progetto - Il secondo obiettivo era quello di riportare il mercato del mercoledì mattina in piazza San Biagio, a seguito di alcuni adeguamen-

ti, e anche ciò è stato reso possibile. Ora stiamo lavorando sugli edifici delle aree della piazza, ma con una novità: non ci limiteremo a proseguire con i lavori, ma coinvolgeremo la cittadinanza per sapere cosa i residenti si aspettano da questo spazio. Come amministrazione abbiamo già un'idea, che è quella di avere un'area verde nel cuore del paese e valorizzare gli edifici adiacenti». Si tratta infatti del Punto prelievi, che per essere incentivato potrebbe in futuro essere dotato di alcuni parcheggi di sosta rapida e dell'ex Distretto sanitario, l'edificio che ospita attualmente i reperti di guerra dell'Associazione nazionale combattenti e eeduci e ha altri spazi destinati ad altre associazioni. «Sarebbe interessante far diventare l'ex Distretto sanitario uno spazio museale a tutti gli effetti, per valorizzare maggiormente i reperti. Per rendere tutte queste azioni possibili - conclude il vicesindaco - è chiaro che l'Amministrazione andrà anche a caccia di finanziamenti».

Federica Spampinato

© riproduzione riservata

SAN STINO

Appello per le opere di Boatto

SAN STINO - Ricevere le fotografie da chi possiede le opere o poterle fotografare per completare il vasto archivio del Maestro. Lo chiedono Beatrice e Michela, figlia e moglie di Anto-

nio Boatto, deceduto il giorno di Ferragosto, artista di fama internazionale e poeta. L'interesse della famiglia è in particolare per le opere precedenti l'anno 2000. Figlia e moglie

hanno già avviato un'imponente attività di digitalizzazione della vasta opera artistica del Maestro. L'obiettivo è di completare il ricco archivio delle opere che sarà reso pubblico con future esposizioni e pubblicazioni e potenziando i contenuti del nuovo sito www.antonioaboatto.org. (g.pra.)

L'Itis di Portogruaro all'Expo contro la fame

Progetto "Dare per avere" degli studenti di Informatica e Agroambientale



SCUOLA L'Itis di Portogruaro

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Gli studenti di Informatica-Telecomunicazione e Agroambientale dell'Itis Da Vinci di Portogruaro hanno presentato all'Expo il progetto sullo spreco alimentare "Dare per avere". L'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno del Lions Club Portogruaro che ha inteso «contribuire concretamente per una presenza qualificata all'interno dello spazio espositivo riservato al Lions - sottolinea il presidente Amedeo Zoppelletto - impegnandosi per un service sul tema della fame nel mondo, che rappresenta uno dei filoni sui quali la nostra organizzazione è impegnata a livello internazionale». L'intervento studiato riguarda la distribuzione (supermercati, negozi alimentari, ristoranti,

ecc.) e ha visto la realizzazione di un programma informatico (free-foodgaia.altervista.org) in grado di consentire a qualsiasi persona di verificare con una semplice connessione internet se ci sono prodotti disponibili vicino alla propria residenza e prenotarli entro un'ora. L'idea successiva è stata quella di creare il programma "Dare per avere" tale da permettere alle attività produttive e commerciali di mettere a disposizione dei prodotti e ai bisognosi di riceverli a fronte di un servizio per la comunità. A Milano gli studenti portogruaresi hanno presentato il progetto in italiano e in inglese, mettendo in scena anche una rappresentazione teatrale per spiegare i vantaggi e le modalità di accesso e di fruizione del sistema.

© riproduzione riservata

Il Comune punta a realizzare un'area verde